

Comune di

# Grottammare

Provincia di ASCOLI PICENO

## "REALIZZAZIONE 3° BLOCCO DI LOCULI NEL CIVICO CIMITERO – SETTORE C"

Elaborato

DATA 22/10/2023

### 17\_ES-RS-02\_0 Piano di manutenzione delle strutture

**Definitivo/Esecutivo**

ubicazione ed identificativi catastali

-----

dati appalto

**Committente Comune di Grottammare**

**Il Responsabile Unico del Progetto Arch. Liliana Ruffini**

**CUP: I48H05000100004**

*Il Responsabile Unico del Progetto*  
*Arch. Liliana Ruffini*

*Il progettista incaricato*  
*Ing. Arch. Andrea Paolini*



**STUDIO ING. PAOLINI - Progettista Ing. Arch. Andrea PAOLINI**

Gruppo di lavoro: Ing. Ottavio PAOLINI | Arch. Marco PAOLINI

Arch. Antonella DE ANGELIS | Dott. in Arch. Emidio NERI

via Salaria 78 | 63079 Colli del Tronto (AP) | tel/fax 0736890477

cell. 3286726196 | ing.paoliniandrea@gmail.com | andrea.paolini2@ingpec.eu

## PREMESSA

Al termine dei lavori le opere saranno consegnate al committente.

Sono pertanto a carico del committente le attività di ispezione, gestione e manutenzione delle opere realizzate, rimanendo altresì a carico dell'appaltatore la garanzia per le difformità e i vizi dell'opera, indipendentemente dalla intervenuta liquidazione del saldo nell'arco temporale di cui all'art. 1669 Codice Civile-

Il presente piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera, redatto ai sensi del D.M. Infrastrutture e Trasporti 17 gennaio 2018 art. 10.1, riguarda le opere dell'immobile come appresso descritto.

## SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'IMMOBILE

**Denominazione edificio:** EDICOLE FUNERARIE A SCHIERA NEL CIVICO CIMITERO LOTTO 3 EDIFICIO C.

**Indirizzo:** Civico Cimitero di Grottammare (AP);

**Proprietà:** Comune di Grottammare (AP)

**Vita nominale dell'opera:** 50 anni

### Descrizione interventi:

gli interventi in progetto riguardano la realizzazione di 300 loculi in una edicola funeraria del tipo a schiera. I loculi del tipo prefabbricati in conglomerato cementizio armato vibrato sono forniti in monoblocchi autoportanti formati da sei loculi a tumulazione frontale del tipo a pettine rovescio che verranno disposti su cinque file e poggiati sulla struttura di fondazione del tipo a platea .

### Tecnici:

Progettazione e D.L. per la parte architettonica: dr. ing. arch. Andrea PAOLINI

Progettazione per la parte strutturale in opera: dr. ing. arch. Andrea PAOLINI

Progettazione strutturale dei loculi prefabbricati: dr. ing. Geologo: dr. geol. Nazario DE ANGELIS

Collaudatore: DA DESIGNARE

Redattore del Piano di Manutenzione: dr. ing. arch. Andrea PAOLINI

***Normativa di riferimento:***

Il piano di manutenzione riguardante le strutture portanti del progetto in epigrafe, è redatto ai sensi dell'art. 10.1 del D.M. 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni".

***Conformità ai criteri ambientali minimi***

Il piano di manutenzione è conforme ai "Criteri Ambientali Minimi" (CAM), contenuti nel Decreto 23 giugno 2022.

Per ogni elemento manutenibile sono individuati i requisiti e i controlli necessari a preservare nel tempo le prestazioni ambientali dell'opera, obiettivo innovativo che si aggiunge a quelli già previsti per legge (conservazione della funzionalità, dell'efficienza, del valore economico e delle caratteristiche di qualità).

I livelli prestazionali dei CAM prevedono caratteristiche superiori a quelle prescritte dalle leggi nazionali e regionali vigenti, sono finalizzati alla riduzione dei consumi di energia e risorse naturali, e mirano al contenimento delle emissioni inquinanti.

Gli interventi manutentivi individuati prevedono l'utilizzo di materiali atossici, riciclati e rigenerabili, per la salvaguardia della salute umana e dell'ambiente e per la mitigazione degli impatti climalteranti.

Le prestazioni ambientali contenute nel seguente documento si riferiscono sia alle specifiche tecniche di base che a quelle premianti contenute nei CAM, tenendo conto anche del monitoraggio e del controllo della qualità dell'aria interna dell'opera.

| Opere   | Modalità   | Interventi di manutenzione  | Periodicità delle verifiche  |
|---|--|---|--|
| <b>Opere in conglomerato cementizio armato gettato in opera e prefabbricate</b> | <p>Ispezionare i manufatti e controllare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eventuali fenomeni di deterioramento e di degrado dei materiali;</li> <li>- eventuali fenomeni di dissesto delle strutture dovuti a cedimenti differenziali;</li> <li>- presenza di un quadro fessurativo che esuli dalle normali fessure dovute al ritiro del calcestruzzo in fase di maturazione;</li> <li>- presenza di distacchi di parte superficiale delle opere in calcestruzzo che comportino l'esposizione all'ambiente aggressivo dei ferri di armatura;</li> <li>- presenza di fenomeni di risalita dell'umidità;</li> <li>- presenza di avvallamenti della superficie di calpestio ai solai di piano;</li> <li>- presenza di rigonfiamenti della superficie di calpestio al piano terra;</li> <li>- presenza di eccesso di vibrazioni o emissioni sonore delle strutture sotto carico.</li> </ul> <p>L'esito di ogni ispezione deve formare oggetto di uno specifico rapporto redatto da tecnico abilitato e da conservare insieme alla relativa documentazione tecnica.</p> <p>A conclusione di ogni ispezione, inoltre, il tecnico incaricato deve, se necessario, indicare gli eventuali interventi a carattere manutentorio da eseguire ed esprimere un giudizio riassuntivo sullo stato d'opera.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- riparazioni localizzate superficiali delle parti strutturali, da effettuare anche con materiali speciali;</li> <li>- ripristino di parti strutturali in calcestruzzo armato da eseguire anche con materiali speciali;</li> <li>- protezione dei calcestruzzi da azione disgreganti (gelo, sali solventi, ambiente aggressivo, ecc.) con eventuale applicazione di film protettivi;</li> <li>- protezione delle armature da azioni disgreganti (gelo, ambiente aggressivo, ecc.);</li> <li>- consultare tecnico abilitato in caso di quadro fessurativo in rapida evoluzione o interventi che vadano a variare dimensioni strutturali o carichi applicati.</li> </ul> | <p>Cadenza:<br/>Quando necessario con almeno una verifica annuale.</p> |

Ascoli Piceno 22/10/2023

